



INFORMAZIONI ORTICOLTURA n° 8 ANNO 16

AGOSTO 2013

A CURA DELL'UFFICIO DELLA CONSULENZA AGRICOLA
IL BOLLETTINO E' DISTRIBUITO A TUTTI GLI ABBONATI ALLA CONSULENZA
COSTO PER I NON ABBONATI CHF 30.- ANNUI
Consultabile anche su www.ti.ch/agricoltura

LAVORI IN AZIENDA

POMODORO

A fine agosto inizio settembre si ha la tendenza a rinunciare precocemente alle cure colturali, serre hors sol escluse. Spesso però questo porta ad un rapido deprezzamento del prodotto. Peccato perché il pomodoro svizzero di buona qualità può essere smerciato fino all'entrata in vigore della fase libera per le importazioni. Spesso la mancanza di prodotto a fine agosto inizio settembre porta alla concessione di importanti contingenti di importazione.

La fine della fase gestita per le importazioni per le differenti tipologie è così fissata:

- peretti
23 settembre

- cherry
24 settembre
- tondo, grappolo, carnoso
30 settembre

Per ottenere una buona qualità dei frutti anche in settembre è importante:

- Proseguire le cure colturali (in modo particolare legature e sfogliature).
- Eliminare dai grappoli i frutti deformati o mal fecondati.
- Verificare la presenza di parassiti pericolosi (acari, cimici, tripidi e mosca bianca). Se necessario, intervenire con prodotti adeguati a breve termine di attesa.

- Chiudere tunnel la sera ed eventualmente accendere il riscaldamento. Nonostante il prezzo dell'olio combustibile, si ha sempre il tornaconto!
- Nelle serre e nei tunnel in coltura convenzionale, cimare le piante. I fiori non ancora fecondati, non arrivano più a produrre frutti in tempo utile.
- Mantenere un regolare ritmo di irrigazione in modo da evitare alle piante periodi di stress idrico, seguiti da improvvise abbondanti disponibilità di acqua. Queste situazioni sono molto pericolose per la screpolatura dei frutti.
- Lasciare qualche foglia supplementare nella parte alta delle piante. Questa misura permette un miglior assorbimento delle sostanze nutritive dal terreno (meno frutti screpolati).
- Proseguire i normali interventi anticrittogamici in particolare contro peronospora, oidio e cladosporiosi nelle varietà sensibili. Solo una pianta esente da malattie, è in grado di fornire frutti di buona qualità.

MELANZANA

Anche la melanzana richiede alcune importanti cure colturali per ottenere un buon livello qualitativo:

- In settembre è difficile mantenere all'interno delle strutture le condizioni ideali per la coltura. Le notti sono fresche e le temperature diurne sono sovente ancora molto elevate. In questa situazione sono particolarmente attivi acari e tripidi, per cui interventi contro questi parassiti sono indispensabili.
- Eliminare frutti di piccole dimensioni, che presentano una colorazione brunastra, sintomo del raggiungimento della completa maturazione. Se lasciati sulle piante, questi frutti bloccano lo sviluppo vegetativo e creano l'emissione di fiori abortiti.
- Sopprimere le eventuali emissioni basali del portainnesto, che indeboliscono le piante.
- La melanzana è pianta avida di azoto e potassio. Per mantenere una certa vegetazione ed il colore dei frutti, garantire un sufficiente contenuto di questi elementi somministrando 2 kg/ara di nitrato di po-

tassio o proseguendo con la fertirrigazione.

LATTUGHE DIVERSE

TRAPIANTO A DIMORA NEI TUNNEL

Un importante problema delle colture autunnali di lattughe è il marciume grigio o *Botrytis*, che attacca principalmente le piante a livello del colletto. Una buona circolazione dell'aria alla base delle piante è misura preventiva contro questa malattia fungina. Un trapianto superficiale con il cubetto interrato solo parzialmente, permette di ridurre il rischio di importanti attacchi del fungo e eventuali ingenti perdite. Lasciare inoltre assestare il terreno per alcuni giorni prima di mettere a dimora le colture.

Se le piantine sono troppo sviluppate (filate), è possibile accorciare le foglie. Le foglie più esterne, allungate e tenere, deperiscono facilmente; possono così trasmettere il marciume al colletto ed alle foglie interne.

Immediatamente prima del trapianto eseguire sulle piantine ancora nei contenitori un intervento con un fungicida contenente un **ditiocarbammato** (per esempio **Ridomil Gold**, **Revus MZ**, **Dithane Neotec**, **Valbon**, **Mancozeb LG**, **Policar 75**, **Antracol**) o eventualmente **Plüsol**, **Previcur N**, **Previcur Energy**.

Tutte le soluzioni disponibili contro le malattie e i parassiti delle insalate a cappuccio sono riportate sulla scheda che trovate sul sito della consulenza agricola al seguente indirizzo: <http://www4.ti.ch/dfe/de/sa/servizi/consulenza/orticoltura/schede-tecniche-per-orticoltura/>

Le colture autunnali sono inoltre molto sensibili agli attacchi dei nematodi. I terreni problematici dovrebbero essere disinfettati al vapore o con prodotti a base di **Dazomet** come per esempio il **Basamid**. Se non si disinfetta, riservare le superfici più infestate a lollo e lattughini a foglia verde. La lattuga cappuccio e i lattughini a foglia rossa sono più sensibili e richiedono inoltre qualche giorno in più per raggiungere la maturazione di raccolta.

Termini massimi per la messa a dimora delle lattughe

LATTUGA CAPPUCCIO*, BATAVIA, LOLLO E QUERCIA ROSSA

- tunnel 8 m: 18 settembre
- serre vetro: 25 settembre

* la lattuga cappuccio rossa (var. TEODORE) deve essere piantata una sett. prima.

QUERCIA E LOLLO VERDI

- tunnel 8 m: 25 settembre
- serre vetro: 1° ottobre

Trapianti più tardivi rischiano di non arrivare a maturazione entro inizio dicembre. C'è inoltre maggior rischio di malattie!

FORMENTINO TRAPIANTATO

I trapianti precoci richiedono l'interramento completo del cubetto. Con trapianti superficiali, il terriccio del vasetto secca e si indurisce. Le radici non escono lateralmente e non penetrano bene nel terreno. Una insufficiente radicazione porta facilmente all'avvizzimento giallo (gelbe Welke).

Umidificare bene il terreno prima della messa a dimora. Il foglio plastico non deve essere steso sul terreno asciutto.

Quando si esegue la messa a dimora, anche il cubetto deve essere ben bagnato. Eseguire eventualmente un'irrigazione a trapianto ultimato.

Se il tunnel previsto per l'impianto del formentino è infestato da mosca minatrice oppure da mosca bianca, effettuare un intervento di pulizia con un insetticida a largo spettro, come per esempio **Karate Zeon**, **Lannate 25 WP** o **Reldan 40**.

La mosca minatrice è in grado di provocare danni anche sul formentino. Mosca bianca e tripidi sono invece in grado di svernare e presentarsi il prossimo anno sulle colture.

Durante i giorni successivi al trapianto il cubetto deve essere mantenuto ben umido: una volta che le radici sono penetrate nel suolo, diminuire gli apporti di acqua.

POSSIBILITÀ DI DISERBO CHIMICO SU FORMENTINO SEMINATO

Su terreno nudo, è possibile un trattamento dopo la semina con un prodotto contenente **linuron** quale per esempio **Afalon**, **Molipan Pro**, **Linturon**, **Linutop** alla dose di 5 grammi rispettivamente millilitri per ara. Per evitare problemi di fitotossicità sono importanti un'applicazione e una distribuzione precise e regolari. Trattare immediatamente dopo la semina in quanto trattamenti effettuati da inizio rigonfiamento del seme possono causare danni alla coltura. Non applicare su terreno troppo bagnato, lasciare asciugare la pellicola di erbicida prima di effettuare una moderata irrigazione. Non applicare su terreni sabbiosi e su colture trapiantate. In campo aperto dallo scorso anno è omologato anche **Nikkel** (sostanza attiva **Napropamide**) in ragione di 8.5 ml per ara da irrorare immediatamente dopo la semina. Questo prodotto è ora omologato anche su rucola.

I PROBLEMI FITOSANITARI DI SETTEMBRE

POMODORO

Fitoftora, oidio, acari, tripidi e mosca bianca sono i problemi che affliggono il pomodoro in settembre. Pertanto una profilassi fitosanitaria è indispensabile per esempio con i seguenti prodotti:

Fitoftora

Verita, Consento/Arkaban, Forum, Ranman Top

Oidio

Topas vino, Systane Viti 240, Stroby, Nativo, Slick/Sico, Armicarb + Fenicur, Moon Privilege

Questi prodotti hanno una debole efficacia curativa e non sono in grado di controllare un'infezione conclamata. L'aggiunta di uno **zolfo bagnabile** quale per es. **Thiovit** allo 0.2% può migliorare l'efficacia.

Acari

Vertimec, Kiron, Arabella

Mosca bianca e tripidi

Vertimec + Applaud, Methomyl, Karate/Kendo, Reldan 40, Decis, Gazelle, Movento

ZUCCHINA

Oidio e peronospore

Phytophthora capsici e *Pseudoperonospora cubensis* sono le malattie più problematiche e pericolose sulla zuccina di coltura autunnale. I prodotti più adeguati per il controllo rispettivamente prevenzione delle malattie indicate sono per esempio i seguenti:

Peronospore

Verita, Consento/Arkaban, Aliette, Amistar*, Ranman Top

Oidio

Priori Top, Slick/Sico*, Amistar, Nativo, Topas vino, Stroby, Flint/Tega, Systhane Viti 240, Armicarb + Fenicur

*effetto parziale anche contro cladosporiosi.

Tutte le soluzioni disponibili contro le malattie e i parassiti delle zucchine, dei pomodori e delle melanzane sono riportate sulle schede che trovate sul sito della consulenza agricola al seguente indirizzo:

<http://www4.ti.ch/dfe/de/sa/servizi/consulenza/orticoltura/schede-tecniche-per-orticoltura/>

FORMENTINO

Due sono i problemi legati al formentino: l'oidio, tipico nei periodi con bassa igrometria, e il marciume grigio (*Botrytis*).

I trattamenti devono avvenire subito dopo il trapianto oppure allo stadio giovanile delle colture seminate (**Armicarb** escluso in quanto possiede un termine di attesa di soli 3 giorni).

Oidio

Slick/Bogard/Sico/Difcor

subito dopo il trapianto / al più tardi sino allo stadio di 4 foglie

Armicarb

termine di attesa: 3 giorni

Marciume grigio

Iprodion 500/Rovral SC

termine di attesa 3 settimane

Switch

termine di attesa 5 settimane

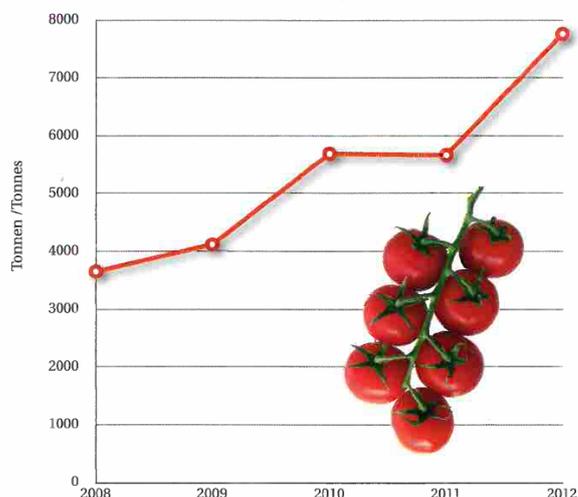
SEMPRE PIÙ CHERRY PRODOTTI NELLE SERRE SVIZZERE

Tratto e adattato da: **David Eppenberger. Der Gemüsebau 4/2013, pag. 6**

La produzione di pomodorini cherry è raddoppiata negli ultimi cinque anni. La richiesta continua a crescere e ciononostante

l'USPV mette in guardia da una smisurata euforia.

TOMATEN CHERRY (LOSE + ZWEIG) TOMATES CERISES (VRAC + À GRAPPE)



Non è tuttavia tutto rosa e fiori tra i produttori di pomodori svizzeri. Nelle serre si sente parlare sovente di mancanza di solidarietà e rispetto, sino a lamentarsi di comportamenti sleali tra i differenti concorrenti. Tutti gli appelli per più concertazione restano vani e regna sempre più la legge della concorrenza. La produzione di pomodori svizzeri aumenta da numerosi anni mentre il mercato è più o meno saturo. La produzione è stata parallelamente trasferita verso altre regioni. Le tradizionali regioni di produzione quali il Ticino ed il Vallese hanno perso viepiù di influenza, anche a causa di strutture ormai vecchie. Anche a Ginevra si rimpiange l'epoca nella quale tutta la Svizzera attendeva con impazienza, nel mese di maggio, i

pomodori ginevrini. Oggi i primi pomodori svizzeri della stagione provengono, nel mese di aprile, da moderne serre situate nell'Altipiano o nella Svizzera Orientale. Inoltre le regioni sopracitate sono perdenti a fronte dei numerosi programmi di commercializzazione degli acquirenti che, a causa della regionalità del prodotto, le escludono parzialmente dai mercati più attraenti. Altri orticoltori sono vincenti in quanto le loro serre si trovano nel posto giusto. Un ambiente così teso favorisce evidentemente reazioni emotive. Obiettivamente possiamo dire che i prezzi alla produzione dei pomodori tondi e dei pomodori grappolo resta, malgrado tutto, relativamente stabile. Tuttavia i tondi sembrano perdere importanza. Ramon Gander di Coop conferma questa tendenza attestando uno spostamento dei consumi verso le specialità quali peretti, cuore di bue e carnosì. Ma sono i pomodorini Cherry che hanno il vento in poppa. La produzione è raddoppiata dal 2008 per ammontare a 7756 tonnellate prodotte lo scorso anno. Questi pomodorini vengono proposti in tutte le forme e i colori e sono particolarmente apprezzati tra i consumatori. Jacques Blondin, gerente dell'Unio-

ne orticola ginevrina parla di un "successo immenso".

Anche in questo settore Coop registra uno spostamento delle vendite verso ciliegini speciali quali "la perla", "il toscanella" ed "il primagusto" indica Ramon Gander.

In effetti c'è da chiedersi come mai i produttori non si siano indirizzati più presto verso questo segmento in quanto da tempo si conosce la preferenza del consumatore per un pomodoro dolce. Timo Weber dell'USPV indica che questo aumento è ancor più sottolineato dal fatto che anche le importazioni di Cherry sono in continuo aumento e che anche quest'anno è stato necessario accordare contingenti di importazione durante la fase gestita.

Le prospettive sono quindi buone visto il costante aumento della popolazione svizzera. C'è forse ancora spazio per qualche ettaro in più di Cherry?

Timo Weber mette in guardia i membri dell'USPV in quanto il mercato dello cherry è in equilibrio e quindi delle quantità supplementari potrebbero causare una sovrapproduzione durante i picchi di produzione ciò che porterebbe al crollo dei prezzi, come del canto già accade per il pomodoro a grappolo ed il pomodoro tondo.

CURIOSITÀ RACCOLTE SU WWW.FRESHPLAZA.IT

DIECI BUONI MOTIVI PER MANGIARE POMODORI

I pomodori hanno un sapore rinfrescante e proprietà sorprendenti. Ecco una serie di vantaggi per la salute, secondo la rivista Care2:

1. I pomodori sono ricchi di fitonutrienti chiamati carotenoidi che riducono il rischio di cancro al seno.
2. Il licopene nei pomodori è in grado di ripristinare l'equilibrio biochimico nei pazienti diabetici.
3. I pomodori in una dieta sono in grado di prevenire i problemi cerebrovascolari.
4. Mangiare pomodori riduce il rischio di malattie cardiache del 29%. I pomodori freschi e l'estratto di pomodoro è stato dimostrato essere in grado di abbassare il colesterolo totale, il colesterolo cattivo e trigliceridi.
5. Il licopene nei pomodori è utile anche contro l'invecchiamento e ha proprietà antitumorali soprattutto nei confronti del cancro della prostata e del colon.
6. I pomodori stimolano la produzione di carnitina, un amminoacido che è stato dimostrato essere utile per accelerare la capacità di bruciare i grassi del corpo in più del 30%.
7. Come eccellente fonte di vitamina C, i pomodori possono

contribuire a mantenere il sistema immunitario forte.

8. La mancanza di licopene nella dieta delle donne in postmenopausa è stata associata a osteoporosi.

9. Aiuta a migliorare la visione e proteggere gli occhi dalla degenerazione.

10. I pomodori sono un versatile e delizioso ingrediente alimentare. E' possibile utilizzarli in pasta, insalate, zuppe, stufati, curry e una varietà di altre preparazioni!

Fonte:

www.takecareblog.iljournal.it

